

Master Specialistico Perizia e Valutazione del Danno Psicologico





tech università
tecnologica

Master Specialistico Perizia e Valutazione del Danno Psicologico

- » Modalità: online
- » Durata: 2 mesi
- » Titolo: TECH Università
Tecnologica
- » Orario: a scelta
- » Esami: online

Accesso al sito web: www.techitute.com/it/psicologia/master-specialistico/master-specialistico-perizia-valutazione-danno-psicologico

Indice

01

Presentazione

pag. 4

02

Obiettivi

pag. 8

03

Competenze

pag. 14

04

Struttura e contenuti

pag. 20

05

Metodologia

pag. 34

06

Titolo

pag. 42

01

Presentazione

L'analisi del danno psicologico di una persona che ha subito un incidente o un'aggressione, per poter essere giudicata in tribunale, richiede l'intervento di uno psicologo esperto che possa determinare con assoluta obiettività quali sono stati i fatti e, soprattutto, il danno subito dalla vittima. Pertanto, la specializzazione dei professionisti in questo settore è assolutamente necessaria, poiché si tratta di un campo d'azione che può interessare tutti i cittadini e che è decisivo per la risoluzione dei procedimenti legali. Questo programma di TECH raccoglie le informazioni più rilevanti e aggiornate su questa branca del sapere, che aiuteranno gli psicologi che desiderano specializzarsi in questo campo a migliorare rapidamente la loro pratica quotidiana.





“

Questo Master Specialistico ti darà gli strumenti per analizzare le evidenze psicologiche che possono essere utilizzate nei processi giudiziari. Non esitare e iscriviti subito”

La psicologia è la scienza che studia il comportamento delle persone, cerca di spiegare i comportamenti umani e di dedurre quali sono i comportamenti più probabili in determinate circostanze. Per questo motivo è un'area di conoscenza fondamentale nella società odierna, ma la specialità della psicologia forense studia anche tutto questo applicato al campo della giustizia. L'importanza di questa branca della psicologia fa sì che siano sempre più numerosi i professionisti che desiderano specializzarsi in questo campo e aggiornarsi sui principali sviluppi di un settore assolutamente decisivo a livello giuridico.

Con questo Master Specialistico in Perizia e Valutazione del Danno Psicologico, TECH ha cercato di fornire agli psicologi le risorse più adatte alle loro esigenze, in modo che possano studiare tutti i temi legati alle azioni che si svolgono nel mondo della psicologia forense e il suo rapporto con i tribunali, così come la valutazione del danno psicologico derivante da incidenti, situazioni complicate o negligenza, ecc.

Il programma prevede diversi blocchi teorici in cui si sviluppano temi come la definizione di psicologia forense e il suo sviluppo in Spagna, gli aspetti dell'infanzia e della custodia dei minori, l'adolescenza e le carriere criminali, la violenza di genere, la personalità psicopatica o l'assistenza alle persone con malattie mentali e alla terza età. Inoltre, lo studente apprenderà in modo approfondito la normativa vigente e le azioni e le relazioni rilevanti per lo sviluppo come psicologo esperto, rispettando il codice etico e, allo stesso tempo, essendo efficace nella sua mediazione.

Si tratta indubbiamente di un programma di alto livello accademico che rappresenta il complemento ideale alla preparazione che gli psicologi sperimentali hanno già ricevuto, ma che desiderano aggiornare le loro conoscenze con informazioni totalmente pertinenti e, soprattutto, dalla mano di un team di esperti con un'ampia esperienza, il formato digitale di questo Master Specialistico è un vantaggio per tutti coloro che hanno bisogno di combinare gli studi con il lavoro e con altre attività personali. In questo modo, gli studenti possono scegliere dove e quando studiare, organizzando il proprio tempo senza limiti, poiché, dall'iscrizione al completamento, avranno accesso illimitato a tutte le risorse del programma.

Questo **Master Specialistico in Perizia e Valutazione del Danno Psicologico** possiede il programma educativo più completo e aggiornato del mercato. Le sue caratteristiche principali della preparazione sono:

- ◆ Sviluppo di casi pratici presentati da esperti in psicologia
- ◆ Contenuti grafici, schematici ed eminentemente pratici che forniscono informazioni scientifiche e pratiche sulle discipline essenziali per l'esercizio della professione
- ◆ Esercizi pratici che offrono un processo di autovalutazione per migliorare l'apprendimento
- ◆ Particolare enfasi sulle metodologie innovative in merito alla perizia e alla valutazione del danno psicologico
- ◆ Lezioni teoriche, domande all'esperto, forum di discussione su temi controversi e lavoro di riflessione individuale
- ◆ Contenuti disponibili da qualsiasi dispositivo fisso o portatile provvisto di connessione a internet



La psicologia forense richiede professionisti con una vasta esperienza, in grado di produrre perizie esaustive che determinino gli eventi che si sono verificati"

“

Studiare in TECH significa studiare in un'università del XXI secolo e, per questo motivo, potrai accedere a tutti i suoi contenuti da qualsiasi parte del mondo"

Il personale docente del programma comprende rinomati professionisti della psicologia, e riconosciuti specialisti appartenenti a prestigiose società e università, che forniscono agli studenti le competenze necessarie a intraprendere un percorso di studio eccellente.

I contenuti multimediali, sviluppati in base alle ultime tecnologie educative, forniranno al professionista un apprendimento coinvolgente e localizzato, ovvero inserito in un contesto reale.

La creazione di questo programma è incentrata sull'Apprendimento Basato sui Problemi, attraverso il quale il professionista deve cercare di risolvere le diverse situazioni di pratica professionale che si presentano durante la preparazione. Per fare questo, potrà usufruire di un innovativo sistema di video interattivi creati da esperti di rinomata fama.

Questo Master Specialistico include una moltitudine di casi di studio che ti aiuteranno a rafforzare le tue conoscenze teoriche

Questo programma è unico per ottenere tutta l'informazione teorica più aggiornata del momento, la metodologia didattica più nuova e il personale docente d'alto livello



02

Obiettivi

L'obiettivo principale del Master Specialistico in Perizia e Valutazione del Danno Psicologico di TECH è quello di offrire agli studenti una qualifica superiore che permetta loro di dare una svolta alla loro professione, acquisendo quelle competenze fondamentali per poter agire in totale sicurezza e, soprattutto, per applicare gli strumenti più recenti nella loro pratica quotidiana. Senza dubbio, si tratta del programma che segnerà un prima e un dopo nella preparazione degli psicologi, in quanto racchiude, in un unico programma, i concetti più rilevanti in questo campo d'azione.



“

Un Master Specialistico ideato affinché gli alunni possano raggiungere i loro obiettivi accademici”



Obiettivi generali

- ◆ Ampliare le conoscenze sulla psicologia applicata all'ambito legale
- ◆ Facilitare l'acquisizione di conoscenze sulla psicologia forense e valutare i diversi casi presentati
- ◆ Favorire l'acquisizione di abilità e destrezze in ambito forense
- ◆ Incentivare lo studio di questa specializzazione tramite una base teorico-pratica
- ◆ Descrivere i fondamenti della psicodiagnostica e della valutazione peritale
- ◆ Redigere referti come professionista della salute o nell'ambito della perizia psicologica
- ◆ Descrivere le diverse sotto-specializzazioni nel campo della psicodiagnostica, della valutazione psicologica e della perizia
- ◆ Descrivere la perizia a partire dalla conoscenza del linguaggio tecnico e dell'etica dei professionisti legali e delle organizzazioni di aiuto sociale
- ◆ Utilizzare strumenti per discriminare tra simulazione e menzogna, così come sapere come contenere lo stato emotivo del paziente sottoposto a valutazione
- ◆ Spiegare il codice deontologico, lo status del cliente, così come tutti i regolamenti che devi rispettare per svolgere il tuo lavoro nel rispetto della legge





Obiettivi specifici

Modulo 1. Psicologia forense

- ◆ Comprendere il concetto di psicologia forense e la sua storia in Spagna

Modulo 2. Infanzia e adolescenza nei tribunali

- ◆ Analizzare gli aspetti più rilevanti in merito ai problemi dei minori, alla valutazione della custodia e alla violenza sessuale
- ◆ Analizzare la psicologia adolescente e le tendenze criminali, oltre all'applicazione del codice penale in giovane età

Modulo 3. Maltrattamento

- ◆ Realizzare uno studio psicologico-forense sulla violenza di genere, comprensione dei ruoli e aggressioni sessuali

Modulo 4. Diverse personalità focalizzate sull'ambito legale

- ◆ Acquisire conoscenze su tematiche di psicologia forense in ambito legale
- ◆ Realizzare uno studio sui tratti della personalità applicati allo studio della psicologia forense

Modulo 5. Malattia mentale e vecchiaia

- ◆ Acquisire conoscenze sulle malattie mentali, la vecchiaia e le implicazioni legali

Modulo 6. Prove psicometriche

- ◆ Applicare le prove psicometriche generalmente usate nell'ambito della psicologia forense

Modulo 7. Perizia giudiziaria-Valutazione psicologica

- ◆ Affrontare e comprendere la perizia giudiziaria e la pratica del rapporto peritale per la presentazione in tribunale

Modulo 8. Psicologia giudiziaria-Approccio giuridico dei concetti

- ◆ Acquisire conoscenze per la realizzazione di uno studio di ricerca psicologica forense

Modulo 9. Perizia giudiziaria-Valutazione del danno fisico

- ◆ Essere in grado di valutare i danni fisici alle persone che hanno subito un incidente o un'aggressione

Modulo 10. Psicodiagnostica e valutazione psicologica

- ◆ Pianificare le nuove prospettive della valutazione psicologica

Modulo 11. Il colloquio in un contesto clinico e periziale

- ◆ Conoscere l'importanza del colloquio nel determinare l'impostazione clinica della persona
- ◆ Discriminare l'insieme di strumenti più appropriato per ogni caso di competenza
- ◆ Conoscere le basi del diritto del paziente e del codice deontologico dello psicologo

Modulo 12. Processo di valutazione nella psicodiagnostica periziale

- ◆ Analizzare le implicazioni della valutazione e delle competenze per i singoli pazienti
- ◆ Pianificare le nuove prospettive della valutazione psicologica

Modulo 13. Contesti che circondano la competenza psicologica

- ◆ Identificare i punti di divergenza tra la comunicazione digitale e quella analogica nel quadro della perizia
- ◆ Riflettere sui fattori soggettivi di mobilitazione del paziente
- ◆ Gestire le interferenze che si verificano nella valutazione, sapendo distinguere tra la desiderabilità del soggetto valutato e il suo reale stato psicologico
- ◆ Discriminare l'insieme di strumenti più appropriato per ogni caso di competenza

Modulo 14. Tipi di perizie

- ◆ Insegnare allo studente gli strumenti di psicodiagnostica e di perizia attualmente approvati dalla ricerca scientifica
- ◆ Sviluppare le competenze per stabilire un legame appropriato nell'esecuzione della psicodiagnostica e della perizia
- ◆ Strutturare protocolli di valutazione adeguati all'età in base al gruppo di età e all'area da valutare

Modulo 15. Tipi di referti e loro diverse procedure di realizzazione

- ◆ Descrivere la struttura della relazione psicologica a seconda dell'area che si sta valutando, in modo che sia conforme alla legge
- ◆ Acquisire le competenze per produrre una relazione che rispetti il linguaggio tecnico e l'etica giuridica
- ◆ Accertarsi che il professionista sia capace di difendere il suo referto in tribunale

Modulo 16. Mediazione e coaching

- ◆ Applicare tecniche di mediazione e coaching in diversi processi di intervento psicologico





“

Questo programma ti consentirà di sviluppare le competenze necessarie per gestire con successo la realizzazione delle perizie forensi”

03

Competenze

Dopo aver superato le valutazioni del Master Specialistico in Perizia e Valutazione del Danno Psicologico di TECH, il professionista avrà acquisito le competenze necessarie per offrire i propri servizi in casi che richiedono l'intervento di psicologi specializzati in quest'area d'azione. In questo modo, gli studenti avranno le competenze necessarie per applicare gli strumenti più appropriati per effettuare valutazioni forensi, ottenendo interventi efficaci nei procedimenti legali.





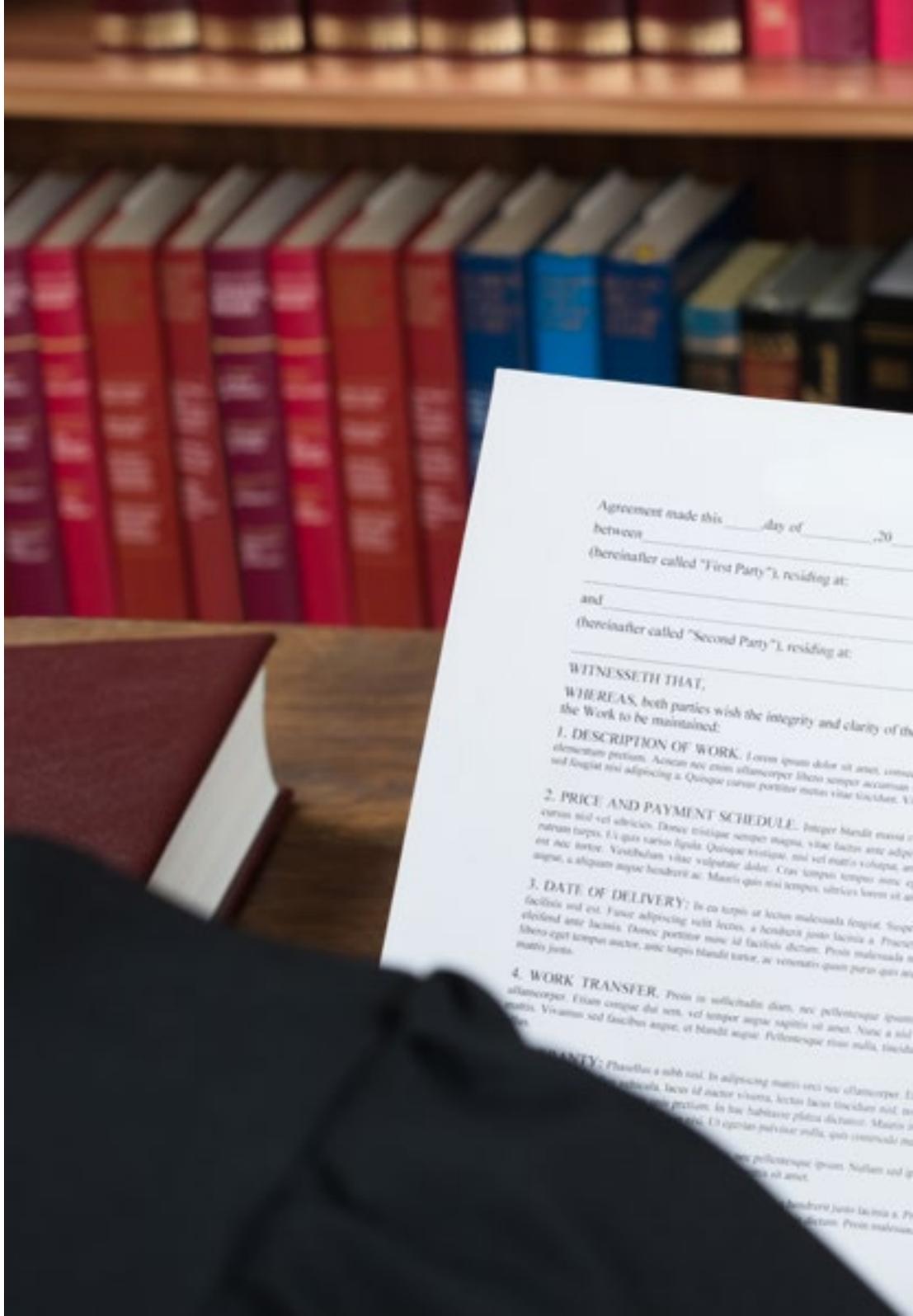
“

Conosci le particolarità delle perizie e della valutazione del danno e usa le tue conoscenze per riuscire a risolvere processi giudiziari”



Competenze generali

- ◆ Possedere e comprendere conoscenze usate nelle tecniche di psicologia forense
- ◆ Applicare le conoscenze acquisite alla pratica peritale
- ◆ Comprendere la complessità della psicologia e la sua applicazione in ambito legale
- ◆ Conoscere i vari argomenti trattati dalla psicologia forense ed essere in grado di realizzare uno studio in accordo con il caso presentato
- ◆ Sviluppare la professione nel rispetto di altri specialisti, acquisendo capacità di lavoro di squadra
- ◆ Riconoscere la necessità di mantenere e aggiornare la competenza professionale con particolare enfasi sull'apprendimento autonomo e continuo di nuove nozioni
- ◆ Sviluppare la capacità di analisi critica e di ricerca nel campo della propria professione

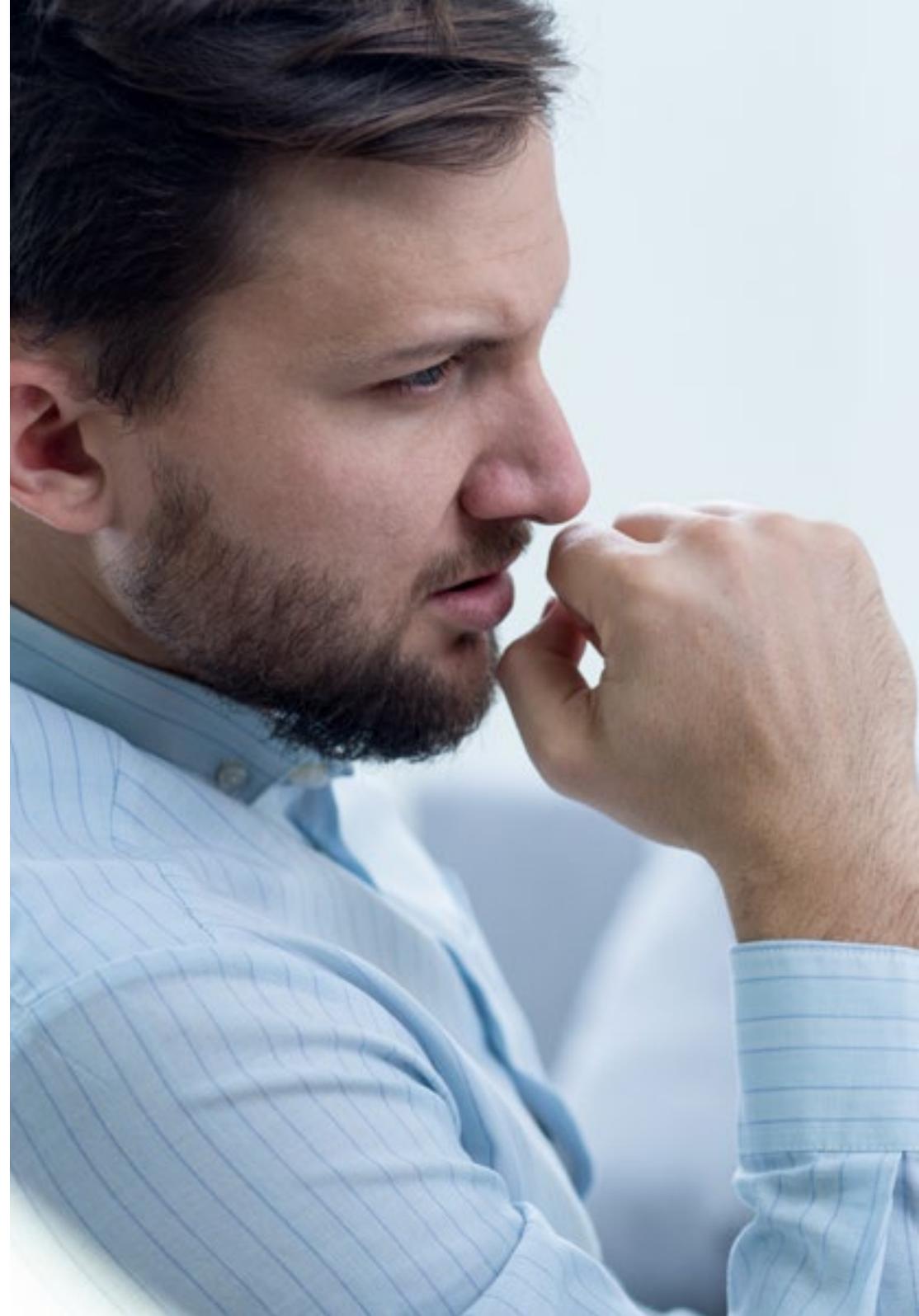




Competenze specifiche

- ◆ Conoscere la psicologia forense e il suo impatto nel resto del diritto
- ◆ Comprendere l'evoluzione psicologica delle diverse fasi evolutive e la relazione con la psicologia forense nei diversi temi di interesse
- ◆ Acquisire conoscenze sull'adolescenza e il processo legale
- ◆ Acquisire basi e teorie psicologiche per la spiegazione della violenza di genere e le aggressioni sessuali tra adulti
- ◆ Conoscere i diversi tratti della personalità e la loro implicazione nei casi di crimine
- ◆ Conoscere le psicopatologie e il processo psicologico della vecchiaia
- ◆ Applicare diverse prove psicometriche usate nell'ambito della psicologia forense
- ◆ Conoscere la perizia giudiziaria in psicologia forense e il suo sviluppo nei tribunali
- ◆ Comprendere la diagnosi nel processo di perizia come un'opportunità per creare un vincolo adeguato con il soggetto
- ◆ Descrivere il motivo della diagnosi apportando tutti i dettagli richiesti dal protocollo
- ◆ Identificare le esigenze e i timori della persona valutata riguardo al processo stesso
- ◆ Determinare gli obiettivi del processo
- ◆ Differenziare le diverse aree di possibile valutazione e implementare quelle che hanno un impatto sugli obiettivi
- ◆ Determinare nel corso del colloquio le informazioni necessarie per conoscere e comprendere ciò che è accaduto

- ◆ Sviluppare teorie che spiegano gli eventi utilizzando criteri clinici
- ◆ Utilizzare e padroneggiare le tecniche proiettive di competenza
- ◆ Sviluppare e padroneggiare tutte le informazioni da prendere in considerazione per eseguire una relazione peritale
- ◆ Descrivere le componenti necessarie affinché la perizia sia apprezzata e valutata positivamente dall'autorità giudiziaria
- ◆ Descrivere la differenza tra malattia mentale e atto volontario
- ◆ Descrivere le competenze del perito
- ◆ Analizzare l'imparzialità del perito
- ◆ Identificare la base giuridica del valutato e del valutatore
- ◆ Sviluppare una visione globale e rigorosa del codice etico della professione di psicologo
- ◆ Spiegare e analizzare il regolamento sulla protezione dei dati personali
- ◆ Spiegare il significato e i limiti di una perizia
- ◆ Manifestare e gestire l'etica della devoluzione nella psicodiagnostica clinica
- ◆ Padroneggiare il protocollo per stabilire una diagnosi
- ◆ Padroneggiare la liturgia di un'udienza in tribunale
- ◆ Distinguere i diversi spazi giudiziari
- ◆ Comprendere e gestire la legge
- ◆ Descrivere e differenziare queste i protagonisti giudiziari
- ◆ Differenziare identificazione, tecnologia della polizia e laboratori di innovazione tecnologica
- ◆ Promuovere il corretto collegamento con i giudici
- ◆ Descrivere il rapporto con gli avvocati e gli altri professionisti del settore giudiziario
- ◆ Spiegare e identificare il senso di colpa nella psicopatologia



- ◆ Inserire il processo diagnostico nella perizia
- ◆ Preparare ed eseguire una perizia psicologica
- ◆ Argomentare l'utilità della perizia
- ◆ Illustrare e descrivere la perizia unica con i minori
- ◆ Distinguere e descrivere la violenza nell'ambito della sicurezza delle vittime
- ◆ Svolgere e realizzare rapporti in base allo scenario della perizia
- ◆ Sviluppare protocolli di intervento mediante la mediazione e l'arbitrato
- ◆ Distinguere e descrivere le differenze tra coaching e intervento psicologico
- ◆ Sviluppare piani di intervento specifici di coaching

“

Sviluppa le competenze necessarie per realizzare rapporti periziali obiettivi che saranno fondamentali in processi giudiziari”

04

Struttura e contenuti

I contenuti del programma coprono in modo strutturato tutte le aree di conoscenza che lo psicologo deve conoscere in modo approfondito, comprese le novità e gli aggiornamenti più interessanti del settore. Uno studio di alta qualità che permetterà agli studenti di competere con solvibilità e sufficiente capacità in un'area decisiva per risolvere situazioni di tensione a livello psicologico che richiedono l'azione di un professionista. Per questo, il piano di studi è stato progettato da specialisti con una vasta esperienza, che hanno catturato tutte le loro conoscenze in un programma che sarà indispensabile nel curriculum dei professionisti in questo ramo di lavoro.



“

*Un programma perfettamente aggiornato e che sarà
fondamentale per il tuo sviluppo professionale"*

Modulo 1. Psicologia forense

- 1.1. Introduzione alla psicologia forense
- 1.2. Psicologia forense in Spagna

Modulo 2. Infanzia e adolescenza nei tribunali

- 2.1. Infanzia e psicologia forense
 - 2.1.1. Colloquio con minore
 - 2.1.2. Valutazione delle controversie in materia di custodia e tutela
 - 2.1.3. Violenza sessuale sui bambini
 - 2.1.4. Valutazione dell'aggressione sessuale
 - 2.1.5. Adolescenti e carriere criminali
 - 2.1.6. Fattori di rischio per delinquere
 - 2.1.7. Disturbi psicopatici associati alla delinquenza
 - 2.1.8. Valutazione del comportamento violento

Modulo 3. Maltrattamento

- 3.1. L'abusante uomo
- 3.2. La vittima
- 3.3. La dinamica del rapporto abusivo
- 3.4. Violenza sessuale
- 3.5. Scala SALS (Sexual Abuse Legitimacy) e attendibilità delle parti
- 3.6. Disturbo del controllo degli impulsi
- 3.7. Disturbi della personalità

Modulo 4. Diverse personalità focalizzate sull'ambito legale

- 4.1. Omicida
 - 4.1.1. Teorie della personalità
 - 4.1.2. Teorie psicoanalitiche
 - 4.1.3. Teoria dell'autoconcetto
 - 4.1.4. Teoria dei tratti
 - 4.1.5. Teorie sociali
 - 4.1.6. Teoria dei grandi tratti di Eysenck
 - 4.1.7. Teoria di Millon, diagnosi e personalità violenta
- 4.2. Personalità psicopatica
 - 4.2.1. Psicopatia
 - 4.2.2. Psicopatia primaria
 - 4.2.3. Ansia anticipatoria
 - 4.2.4. Apprendimento della coscienza
 - 4.2.5. Empatia e coscienza
 - 4.2.6. Ragionamento morale
 - 4.2.7. Psicopatia secondaria
 - 4.2.8. Recidività tra primaria e secondaria
- 4.3. Tipi di aggressori sessuali
- 4.4. Teoria di Marshall ed eziologia della delinquenza sessuale
- 4.5. Disturbo Sadico della personalità

Modulo 5. Malattia mentale e vecchiaia

- 5.1. Demenze
- 5.2. Disturbo amnesico
- 5.3. Disturbi dell'umore
- 5.4. Valutazione del deterioramento mentale e dell'intelligenza
- 5.5. Concetto di imputabilità



Modulo 6. Test psicometrici

- 6.1. Questionario di assistenza
- 6.2. Questionario sull'impulsività: Plutchik
- 6.3. Questionario per screening patologico PAI
- 6.4. Questionario MMSE per valutazione delle demenze

Modulo 7. Perizia giudiziaria-valutazione psicologica

- 7.1. Perizia psicologica forense
 - 7.1.1. Identificazione delle lesioni
- 7.2. Identificazione delle sequele
- 7.3. Referto psicologico forense
- 7.4. Interpretazione della Gazzetta Ufficiale dello Stato per valutare danno psicologico
- 7.5. Quantificazione di lesioni
- 7.6. Quantificazione di sequele
- 7.7. Valutazione del danno emergente

Modulo 8. Psicologia giudiziaria-approccio giuridico dei concetti

- 8.1. Psicologi assegnati ai tribunali
 - 8.1.1. Introduzione
 - 8.1.2. Psicologi di famiglia
 - 8.1.3. Psicologi delle Cliniche Mediche Forensi
 - 8.1.4. Psicologi dei minori
 - 8.1.5. Psicologi di Vigilanza Penitenziaria
 - 8.1.6. Psicologi nell'assistenza alle vittime
- 8.2. Il rapporto psicologico giudiziario della vittima
 - 8.2.1. Introduzione al rapporto peritale
 - 8.2.2. Conduzione di colloqui per ottenere i dati
 - 8.2.3. Tipi di interviste
 - 8.2.4. Condizione per la realizzazione del colloquio
 - 8.2.5. Aspetti di base del rapporto peritale psicologico della vittima
 - 8.2.6. Caratteristiche del rapporto peritale psicologico della vittima
 - 8.2.7. Il danno psicologico della vittima
 - 8.2.8. Psicopatologia e vittimizzazione criminale

- 8.3. Il rapporto peritale psicologico del delinquente
 - 8.3.1. Introduzione al rapporto peritale psicologico del delinquente
 - 8.3.2. Studi psicologici
 - 8.3.3. Studio della personalità
 - 8.3.4. Studio dell'intelligenza
 - 8.3.5. Redazione del rapporto peritale
 - 8.3.6. I reati
- 8.4. Aspetti fondamentali in psicologia forense
 - 8.4.1. Personalità violenta e psicopatia
 - 8.4.2. Basi sociali e biologiche della violenza
 - 8.4.3. La personalità violenta
 - 8.4.4. La psicopatia: teoria di Raine e Hare
 - 8.4.5. Violenza sessuale
 - 8.4.6. Tipi di aggressore in psicologia forense
 - 8.4.7. Violenza sessuale sui bambini
 - 8.4.8. Eziologia della delinquenza sessuale: teoria di Marshall
 - 8.4.9. Abuso in psicologia forense
 - 8.4.10. L'abusante
 - 8.4.11. La vittima
 - 8.4.12. Dinamica del rapporto d'abuso
 - 8.4.13. Attendibilità della testimonianza
 - 8.4.14. L'analisi del contenuto basata sui criteri: CBCA
 - 8.4.15. Sistema per analizzare la validità delle dichiarazioni (SVA)
 - 8.4.16. Colloquio con minore
 - 8.4.17. L'attendibilità della testimonianza nel caso degli adulti
 - 8.4.18. Dipendenze e relative ripercussioni legali
 - 8.4.19. Considerazioni sul trattamento penale delle tossicomanie
 - 8.4.20. I disturbi del comportamento e la condotta indotti da sostanze
 - 8.4.21. Il profilo psicologico del consumatore di sostanze
 - 8.4.22. La valutazione di un tossicomane dal punto di vista della perizia
 - 8.4.23. Incidenti, deterioramento e disabilità
 - 8.4.24. Colloqui con il presunto disabile per deficit cognitivo
 - 8.4.25. Perizie per cause esterne: aggressioni, incidenti stradali e sul lavoro
 - 8.4.26. Valutazione neuropsicologica del trauma cranico: Metodologia di intervento di base
 - 8.4.27. Evoluzione in termini generali e a lungo termine degli incidenti stradali e sul lavoro a livello forense
- 8.5. Tecniche di valutazione specifiche in psicologia forense
 - 8.5.1. Introduzione
 - 8.5.2. Il colloquio in psicologia forense
 - 8.5.3. Valutazione nell'affidamento e nella tutela
 - 8.5.4. Valutazione del comportamento violento
 - 8.5.5. Interviste
 - 8.5.6. Scale
 - 8.5.7. Autodichiarazioni
 - 8.5.8. Valutazione degli autori di reati sessuali
 - 8.5.9. Valutazione dell'intelligenza e dei disturbi mentali
 - 8.5.10. Valutazione delle vittime di aggressione
 - 8.5.11. Valutazione della tossicodipendenza
- 8.6. Disturbi mentali e responsabilità
 - 8.6.1. Imputabilità
 - 8.6.2. Relazione tra disturbi mentali e coinvolgimento forense
 - 8.6.3. Disturbo neurocognitivo maggiore o lieve dovuto al morbo di Alzheimer
 - 8.6.4. Spettro della schizofrenia e degli altri disturbi psicotici
 - 8.6.5. Disturbo depressivo maggiore
 - 8.6.6. Disturbi da stress posttraumatico
 - 8.6.7. Disturbi ossessivo compulsivi
 - 8.6.8. Disturbo da sintomi somatici
 - 8.6.9. Disturbo dissociativo dell'identità
 - 8.6.10. Disturbi della personalità
- 8.7. Legislazione nazionale

Modulo 9. Perizia giudiziaria-valutazione del danno fisico

- 9.1. Valutazione medica dei danni alla persona
 - 9.1.1. Riparazione del danno
- 9.2. Valutazione psicologica
 - 9.2.1. Deficienza
 - 9.2.2. Disabilità
 - 9.2.3. Handicap
- 9.3. Valutazione medica e psicologica
 - 9.3.1. Altri danni in ambito penale
- 9.4. Valutazione medica e psicologica
 - 9.4.1. Altri danni in ambito civile (I)
- 9.5. Perdite economiche e patrimoniali
 - 9.5.1. Valutazione
 - 9.5.2. Capire il BOE
- 9.6. Valutazione medica
 - 9.6.1. Altri danni di natura civile (II)
- 9.7. Valutazione medica
 - 9.7.1. Danni in ambito lavorativo
 - 9.7.1.1. Classificazione degli incidenti
 - 9.7.1.2. Prevenzione dei Rischi sul Lavoro (PRL)
 - 9.7.1.3. Negligenze
- 9.8. La missione del perito medico nella valutazione del danno alla persona
 - 9.8.1. Guida alla valutazione
 - 9.8.2. BOE
- 9.9. Metodologia per la valutazione dei danni
 - 9.9.1. Guida alla valutazione
 - 9.9.2. BOE
- 9.10. Il referto medico nella valutazione del danno

Modulo 10. Psicodiagnostica e valutazione psicologica

- 10.1. Considerazioni sostanziali
 - 10.1.1. Psicodiagnostica
 - 10.1.2. Metodo scientifico
 - 10.1.3. Metodo sperimentale
 - 10.1.4. Metodo correlazionale
 - 10.1.5. Metodo longitudinale
 - 10.1.6. I Modelli
 - 10.1.7. Osservazione del Comportamento Manifesto
- 10.2. La diagnosi come mobilitatore del legame esperto-soggetto
- 10.3. Motivo della diagnosi
 - 10.3.1. Fasi
 - 10.3.2. Il colloquio come primo incontro e inquadramento
 - 10.3.3. Fine del colloquio
 - 10.3.4. Fattori che influenzano il processo
- 10.4. Diritti e doveri del valutatore/esperto
 - 10.4.1. Codice deontologico dello psicologo
- 10.5. Ansie, speranze e bisogni del valutatore/perpetratore di fare del male e di sbagliare
 - 10.5.1. Ansie e paure
- 10.6. Bisogni e ansie del valutato
 - 10.6.1. Aspettative
 - 10.6.2. Ansie
- 10.7. Obiettivi della psicodiagnostica
 - 10.7.1. Differenze e interazioni
 - 10.7.2. Struttura della procedura
 - 10.7.3. Inquadramento del processo diagnostico
 - 10.7.4. . Obiettivi principali
 - 10.7.5. Obiettivi secondari
 - 10.7.6. Ottenere un collegamento unico
 - 10.7.7. Promuovere le risorse del soggetto
 - 10.7.8. Raccogliere informazioni valide per il processo

- 10.8. Scenari Psicodiagnostici
 - 10.8.1. Funzioni mentali del soggetto
 - 10.8.2. Squilibri biologici
 - 10.8.3. Interazione del soggetto nel suo microcontesto, mesocontesto e macrocontesto
- 10.9. Analisi della sofferenza attraverso i suoi sintomi
 - 10.9.1. Sofferenza e mente
- 10.10. Psicodiagnostica in un contesto legale
 - 10.10.1. La prova periziale
 - 10.10.2. Campi d'azione dello psicologo legale

Modulo 11. Il colloquio in un contesto clinico e periziale

- 11.1. Colloquio attivo (CHSV)
 - 11.1.1. Teoria delle informazioni
 - 11.1.2. Canali di comunicazione
 - 11.1.3. Sistema di comunicazione
- 11.2. Assiomi del colloquio
 - 11.2.1. È impossibile non comunicare
 - 11.2.2. Contenuto e relazione
 - 11.2.3. Valenza affettiva
 - 11.2.4. Comunicazione digitale e analogica
 - 11.2.5. Simmetria e asimmetria
- 11.3. Esplorazione di comunicazione
 - 11.3.1. Comunicazione verbale
 - 11.3.2. Comunicazione non verbale
 - 11.3.3. Doppio vincolo
 - 11.3.4. Un gesto vale più di mille parole
- 11.4. Anamnesi medica a seconda del modello
 - 11.4.1. Personale
 - 11.4.2. Familiare
 - 11.4.3. Generazionale
- 11.5. Anamnesi dalla Psicoterapia a Tempo Limitato
 - 11.5.1. Biografia Psicopatologica
 - 11.5.2. Storia delle malattie mediche
 - 11.5.3. Biografia e relazioni: Punto di vista sociale
- 11.6. Struttura generale dell'esame mentale
 - 11.6.1. Psicopatologia e Normalità
- 11.7. Semiologia: Segni e sintomi
 - 11.7.1. Coscienza
 - 11.7.2. Attenzione
 - 11.7.3. Memoria
 - 11.7.4. Intelligenza
 - 11.7.5. Percezione
 - 11.7.6. Affettività
 - 11.7.7. Segni fisici
 - 11.7.8. Motricità
 - 11.7.9. Area Cognitiva
- 11.8. Epistemologia della diagnosi
 - 11.8.1. Diagnosi sindromica descrittiva e malattia
 - 11.8.2. Nosologia: Diagnosi categorica e diagnosi dimensionale
- 11.9. Diagnosi multiple e comorbidità
 - 11.9.1. Tipi di Comorbidità
 - 11.9.2. Comorbilità degli assi I e II
 - 11.9.3. Comorbilità dei disturbi di personalità e dei disturbi dell'umore
- 11.10. Criteri clinici e forensi
 - 11.10.1. Linee di conformità dello psicologo forense
 - 11.10.2. Codice Deontologico
- 11.11. Colloquio con l'esperto: Bias da evitare
 - 11.11.1. Domande a risposta forzata
 - 11.11.2. Domande aperte
 - 11.11.3. Altri tipi di domande

Modulo 12. Processo di valutazione nella psicodiagnostica periziale

- 12.1. Tecniche proiettive nella perizia
 - 12.1.1. Caratteristiche e tipi di tecniche proiettive
- 12.2. Test di Rorchach
 - 12.2.1. Applicazioni
 - 12.2.2. Presentazione delle tavole
 - 12.2.3. Tempo di reazione
 - 12.2.4. Tempo del paziente davanti alla tavola
 - 12.2.5. Ritiro della tavola e colloquio
 - 12.2.6. Valutazione di Rorschach
 - 12.2.7. Modalità di Apertura
 - 12.2.8. Contenuti
 - 12.2.9. Frequenza
- 12.3. Tecniche espressive
 - 12.3.1. Test grafici
 - 12.3.2. La dimensione del disegno
 - 12.3.3. Proiezione del disegno
 - 12.3.4. La situazione nel foglio
 - 12.3.5. La forma del tratto
 - 12.3.6. La forza del tratto
 - 12.3.7. Continuità del tratto
 - 12.3.8. Lo stile personale
- 12.4. Il disegno (HTP)
 - 12.4.1. La casa
 - 12.4.2. L'albero
 - 12.4.3. L'indice di Wittgenstein
 - 12.4.4. Figura umana
- 12.5. Disegno libero
 - 12.5.1. Sviluppo
 - 12.5.2. Analisi
 - 12.5.3. Qualità del disegno libero
 - 12.5.4. Vantaggio e svantaggio
- 12.6. Disegno della famiglia
 - 12.6.1. Piano grafico
 - 12.6.2. Piano strutturale
 - 12.6.3. Livello di contenuto o interpretazione clinica
 - 12.6.4. Interpretazione psicoanalitica
- 12.7. Favole della Düss
 - 12.7.1. FAVOLA DEGLI UCCELLI: grado di dipendenza - indipendenza, autonomia
 - 12.7.2. FAVOLA DELL'ANNIVERSARIO DI MATRIMONIO: complesso di Edipo
 - 12.7.3. FAVOLA DELL'AGNELINO: gelosia fraterna, complesso dello svezamento
 - 12.7.4. FAVOLA DELLA MORTE: perdita, senso di colpa, aggressività, desiderio di morte
 - 12.7.5. FAVOLA DELLA PAURA: paure
- 12.8. Test dei desideri
- 12.9. Il test dei colori di Max Lüscher
 - 12.9.1. Test dei colori
 - 12.9.2. Il significato degli otto luoghi
 - 12.9.3. Interpretazione delle funzioni
 - 12.9.4. Colori di base e ausiliari: le basi per gli otto colori
 - 12.9.5. Categorie dei quattro colori di base
 - 12.9.6. I colori ausiliari
- 12.10. Test di Appercezione Tematica TAT
- 12.11. Test psicometrici nella perizia
- 12.12. Test di intelligenza di Wechsler
 - 12.12.1. WISC – IV
 - 12.12.2. Descrizione dei test
- 12.13. Questionario di maturità neuropsicologica CUMANES
 - 12.13.1. Neuropsicologia forense
 - 12.13.2. Test Barcellona rivisto
- 12.14. Matrici progressive RAVEN
 - 12.14.1. Test del Domino o D-4.8
 - 12.14.2. La batteria di valutazione Kaufman per bambini (K-ABC)
- 12.15. Test GOODENOUGH
- 12.16. Test di personalità

- 12.17. Inventario Clinico Multiassiale di MILLON (MCMII-III)
- 12.18. 16 PF-5. di CATELL
 - 12.18.1. Fattori di primo ordine
 - 12.18.2. Fattori di secondo ordine
 - 12.18.3. Passi per interpretare un profilo
- 12.19. Sistema di Valutazione della condotta BASC e inventario PAI
 - 12.19.1. Scale nei questionari per genitori e tutori
 - 12.19.2. Scale in auto-rapporti
 - 12.19.3. Inventario di valutazione della personalità PAI
- 12.20. Questionario sulla personalità dei bambini CPQ
 - 12.20.1. Riservato / Aperto, Intelligenza Bassa / Alta, Emotivo / Stabile, Calmo / Eccitabile, Sottomesso / Dominante, Sobrio / Entusiasta, Indifferente / Coscienzioso, Autocosciente / Intraprendente, Sensibilità Dura / Morbida, Fiducioso / Dubitativo, Semplice / Astuto, Sereno / Preoccupato, Meno o più integrato e Rilassato / Teso
- 12.21. Questionario di analisi clinica - CAQ
- 12.22. Questionari d'ansia STAIC, STAI e test di autovalutazione TAMAI
 - 12.22.1. Questionario sull'ansia di tratto per bambini - STAIC e per adulti - STAI
 - 12.22.2. Test autovalutativo multifattoriale infantile - TAMAI
- 12.23. Questionario per la valutazione di adottanti, affidatari, tutori e mediatori - CUIDA
 - 12.23.1. Scale primarie
 - 12.23.2. Stili di risposta
- 12.24. Lista di controllo breve dei sintomi - SCL-90 R
 - 12.24.1. Dimensioni
 - 12.24.2. Livelli
- 12.25. Studio della credibilità della storia
 - 12.25.1. Sistema di analisi della validità delle affermazioni: metodo SVA
 - 12.25.2. SVA= intervista + CBCA + lista di validità

Modulo 13. Contesti che circondano la competenza psicologica

- 13.1. La prova periziale
 - 13.1.1. L'idoneità
 - 13.1.2. La preposizione
 - 13.1.3. La nomina
 - 13.1.4. La ratificazione
 - 13.1.5. L'opinione della perizia
 - 13.1.6. L'apprezzamento
- 13.2. Oggetto della prova della perizia
 - 13.2.1. Analisi del comportamento nell'ambiente della legge
 - 13.2.2. Distinguere tra malattia mentale e atto volontario
 - 13.2.3. Disturbi mentali più importanti e come portare tale materiale all'attenzione del giudice
- 13.3. Garanzie della prova della perizia
 - 13.3.1. Legge sulla procedura civile
- 13.4. Basi della Legge riferita al soggetto Valutato e a quello che Valuta
 - 13.4.1. Motivazione e sfondo
 - 13.4.2. Altre questioni
 - 13.4.3. Aspetti etici della terapia su internet
- 13.5. Legge 4.1/2002 che regola l'autonomia del paziente
- 13.6. Regolamento sulla protezione dei dati personali
 - 13.6.1. CAPITOLO V-La cartella clinica
 - 13.6.2. CAPITOLO VI-Rapporto di dimissione e altra documentazione clinica
- 13.7. Il ruolo del Perito nel XXI secolo
 - 13.7.1. Ricerca criminologica
 - 13.7.2. Psicologia della polizia e delle forze armate
 - 13.7.3. Vittimologia
 - 13.7.4. Psicologia giudiziaria (testimonianza e giuria)
- 13.8. Linguaggio tecnico di un'udienza in tribunale

- 13.9. Relazione con altri gruppi
 - 13.9.1. Polizia giudiziaria
 - 13.9.2. Laboratori di identificazione
 - 13.9.3. Forensi
 - 13.9.4. Giudici
 - 13.9.5. Avvocati
- 13.10. Diagnosi familiare: la famiglia come sistema
 - 13.10.1. Regole familiari, rituali, omeostasi
 - 13.10.2. Crisi, morfogenesi e cambiamento
 - 13.10.3. Tipologia di famiglia, adattamento, ciclo di sviluppo
 - 13.10.4. Frontiere, funzioni centripete e centrifughe
 - 13.10.5. Tipologia di famiglie disfunzionali
- 13.11. Valutazione della colpa in psicopatologia
- 13.12. Quadro del processo diagnostico nella perizia
 - 13.12.1. Asse I: Disturbi Clinici
 - 13.12.2. Disturbi della personalità (Asse II)
 - 13.12.3. Problemi sociali e ambientali (Asse IV)
 - 13.12.4. Diagnosi e inquadramento del soggetto in esame
- 13.13. Perizia psicologica
 - 13.13.1. Possedere le qualifiche appropriate
 - 13.13.2. Rispettare la dignità, la libertà, l'autonomia e la privacy del cliente
 - 13.13.3. Rispettare il diritto e il dovere di informare il cliente
 - 13.13.4. Organizzare il contenuto del rapporto
 - 13.13.5. Descrivere gli strumenti utilizzati e facilitare la comprensione dei dati
 - 13.13.6. Includere il processo di valutazione, le ipotesi fatte e giustificare le conclusioni
 - 13.13.7. Mantenere uno stile accurato
 - 13.13.8. Mantenere la riservatezza e il segreto professionale
 - 13.13.9. Richiedere il consenso informato
 - 13.13.10. Proteggere i documenti

Modulo 14. Tipi di competenza

- 14.1. Definizioni relative alla perizia
 - 14.1.1. Definizioni relative alla perizia
 - 14.1.2. Il processo
 - 14.1.3. Procedura per la nomina giudiziaria del perito
- 14.2. Perizia di minori
 - 14.2.1. Dipendenza funzionale e funzioni
 - 14.2.2. Struttura e contenuto del rapporto
 - 14.2.3. Caratteristiche dei delinquenti giovanili
 - 14.2.4. Osservazione nel contesto giudiziario
- 14.3. Perizia psicopedagogica
 - 14.3.1. Referto di psicologia scolastica
 - 14.3.2. Referto di valutazione psicopedagogica
- 14.4. Perizia nella terza età
 - 14.4.1. Classificazione secondo l'Associazione Americana di Psichiatria
 - 14.4.2. I diritti nella terza età nel campo della sicurezza sociale, degli appalti e dell'amministrazione della giustizia
- 14.5. Separazione coniugale
 - 14.5.1. Posso separarmi anche se il mio coniuge non è d'accordo?
 - 14.5.2. Devo mostrare una causa per potermi separare?
 - 14.5.3. Quanto tempo devo essere stato sposato prima di potermi separare o divorziare?
 - 14.5.4. Devo chiedere la separazione prima del divorzio?
 - 14.5.5. Quali sono le differenze tra separazione e divorzio?
 - 14.5.6. Quali sono le differenze tra il divorzio e l'annullamento del matrimonio?
 - 14.5.7. Posso risposarmi dopo la separazione?
 - 14.5.8. Dopo un procedimento di separazione può avvenire una riconciliazione?
 - 14.5.9. È possibile la riconciliazione dopo un ordine di separazione?
 - 14.5.10. Quali sono gli effetti della riconciliazione dei coniugi?
 - 14.5.11. Quali tipi di procedure di separazione esistono?

- 14.6. Adozioni
 - 14.6.1. Quadro giuridico per l'adozione internazionale
 - 14.6.2. Legislazione in Spagna
 - 14.6.3. In caso di adozione internazionale
 - 14.6.4. Referto psicologico
- 14.7. Tutela e Affidamento
 - 14.7.1. Relazione sui risultati e le conclusioni dello studio di esperti psicologici sulla separazione coniugale
 - 14.7.2. Obiettivi
 - 14.7.3. Metodologia
 - 14.7.4. Valutazione di JCB
 - 14.7.5. Valutazione di ALF
 - 14.7.6. Valutazione di PNL
 - 14.7.7. La valutazione di Diana
 - 14.7.8. Valutazione degli ambienti familiari
 - 14.7.9. Analisi delle interazioni
 - 14.7.10. Conclusioni
 - 14.7.11. Raccomandazioni
- 14.8. Annullamento del matrimonio
 - 14.8.1. Procedura nei casi di annullamento formale del matrimonio, istruzioni per il sacerdote/diacono/ministro pastorale
- 14.9. Incapacità al lavoro
 - 14.9.1. Menomazione, disabilità e handicap
 - 14.9.2. Disabilità
 - 14.9.3. Disabilità civile e disabilità al lavoro
 - 14.9.4. Disabilità temporanea al lavoro e disabilità permanente
- 14.10. Simulazione
 - 14.10.1. Simulazione della malattia
 - 14.10.2. Sovrastimolazione
 - 14.10.3. Metasimulazione
- 14.11. Violenza di genere
 - 14.11.1. Violenza sulle donne
 - 14.11.2. Base legale e teorica

- 14.12. Cattivi trattamenti
 - 14.12.1. Aree di valutazione
 - 14.12.2. Conseguenze psicologiche Danni e postumi psicologici
 - 14.12.3. Il nesso causale
- 14.13. Vittimizzazione secondaria

Modulo 15. Tipi di referti e loro diverse procedure di realizzazione

- 15.1. Criteri per la realizzazione del referto psicologico
 - 15.1.1. Referto Psicologico Forense
 - 15.1.2. Contesto
 - 15.1.3. Risultati
 - 15.1.4. Conclusioni
- 15.2. Referto per assicurazioni
 - 15.2.1. Formato di rapporto descrittivo da inviare alle compagnie di assicurazione e/o mutua
- 15.3. Referto scolastico
 - 15.3.1. Referto scolastico o psicopedagogico
 - 15.3.2. Referto psicopedagogico 1
 - 15.3.3. Referto psicopedagogica 2
 - 15.3.4. Motivi del referto
 - 15.3.5. Referto psicopedagogica 3
 - 15.3.6. Referto psicopedagogico clinico
 - 15.3.7. Risultati
 - 15.3.8. Conclusioni
- 15.4. Referto clinico
 - 15.4.1. Referto di intervento clinico
- 15.5. Referto per la petizione giudiziaria di ammissione
 - 15.5.1. Legge 1/2000 del 7 gennaio 2000 sulla procedura civile (LEC): Articolazione 7.6.3. Internamento non volontario a causa di un disturbo mentale
- 15.6. Richiesta di consenso informato
 - 15.6.1. Dichiarazione di consenso informato per la registrazione in psicoterapia
 - 15.6.2. Consenso informato minori
 - 15.6.3. Consenso informato generale

- 15.7. Rapporto in caso di l'indulto
 - 15.7.1. Obiettivo di questo rapporto
 - 15.7.2. Metodologia utilizzata
 - 15.7.3. Risultati dei test
 - 15.7.4. Conclusioni
- 15.8. Relazione di un sequestro
 - 15.8.1. Referto clinico
 - 15.8.2. Motivo della valutazione
 - 15.8.3. Storia personale
 - 15.8.4. Prove raccolte
 - 15.8.5. Risultati ottenuti
 - 15.8.6. Conclusioni
 - 15.8.7. Trattamento e raccomandazioni
- 15.9. Colloquio strutturato per individuare il Disturbo depressivo della personalità (DPD)

Modulo 16. Mediazione e coaching

- 16.1. Mediazione familiare
 - 16.1.1. Pre-mediazione
 - 16.1.2. Mediazione
 - 16.1.3. Tecniche di mediazione
- 16.2. Nozione di conflitto
 - 16.2.1. Conflitti psicologici
 - 16.2.2. Conflitti di comunicazione o conflitti relativi al canale di comunicazione
 - 16.2.3. Conflitti sostanziali
 - 16.2.4. Modi di affrontare il conflitto
- 16.3. Tipi di conflitto e metodi di risoluzione dei conflitti
 - 16.3.1. Di attrazione-attrazione
 - 16.3.2. Evasione-evasione
 - 16.3.3. Attrazione-evasione
 - 16.3.4. Negoziazione, mediazione, arbitrato e valutazione neutrale
- 16.4. Mediazione nelle relazioni genitori/figli
 - 16.4.1. Risoluzione dei conflitti nella relazione genitori-figli
 - 16.4.2. "Io vinco come padre e tu perdi come figlio"
 - 16.4.3. "Tu come figlio vinci e io come padre perdo"
 - 16.4.4. Compromesso: nessuno perde
- 16.5. Coaching e psicologia
 - 16.5.1. Somiglianze e differenze?
 - 16.5.2. Contraddizioni
- 16.6. Come lavorare con il Coaching e la psicoterapia
- 16.7. Apprendimento nel Coaching
 - 16.7.1. Togliersi le maschere
 - 16.7.2. Coaching e psicologi
- 16.8. Coaching nell'impresa
 - 16.8.1. Affrontare le sfide che possono essere accettate
 - 16.8.2. La vita dei dirigenti
 - 16.8.3. L'autoinganno
- 16.9. Tutta la terapia psicologica implica una crescita personale
 - 16.9.1. Coach o psicologo, secondo i coach
 - 16.9.2. Conflitto e coaching
- 16.10. Obiettivi chiari
 - 16.10.1. Definizione di dove ti trovi
 - 16.10.2. Definizione di dove vuoi arrivare
- 16.11. Alimentazione di ritorno all'attività
 - 16.11.1. Collocare l'atteggiamento nell'azione e non nel pensare al futuro
 - 16.11.2. Verbalizzare i piccoli successi
 - 16.11.3. Essere flessibile e permettere la frustrazione
- 16.12. Lavorare sull'auto-inganno
 - 16.12.1. Il coach come allenatore
 - 16.12.2. Il coach come consigliere
 - 16.12.3. Il coach come correttore

- 16.13. Ostacoli al coaching
 - 16.13.1. Feedback
 - 16.13.2. Coaching attraverso le ricompense
 - 16.13.3. Coaching e leadership
- 16.14. Gestione delle emozioni attraverso il modello del legame emotivo cosciente
 - 16.14.1. Che cosa viene proposto?
 - 16.14.2. Segni di identità del modello di legame emotivo cosciente
 - 16.14.3. Ipotesi di Base del modello del legame emotivo cosciente
 - 16.14.4. Conclusioni
- 16.15. Dialogo con le credenze
 - 16.15.1. Critica del lavoro di Goleman
 - 16.15.2. Intelligenza e intelligenza emotiva
- 16.16. Neuroanatomia emozionale
 - 16.16.1. Il cervello e i suoi messaggeri
- 16.17. Competenze interpersonali
 - 16.17.1. Concetto di sé
 - 16.17.2. Emozioni di base





“

Il programma più completo che si possa trovare sul mercato in materia di perizia e valutazione del danno psicologico”

05

Metodologia

Questo programma ti offre un modo differente di imparare. La nostra metodologia si sviluppa in una modalità di apprendimento ciclico: *il Relearning*.

Questo sistema di insegnamento viene applicato nelle più prestigiose facoltà di medicina del mondo ed è considerato uno dei più efficaci da importanti pubblicazioni come il *New England Journal of Medicine*.



“

Scopri il Relearning, un sistema che abbandona l'apprendimento lineare convenzionale, per guidarti attraverso dei sistemi di insegnamento ciclici: una modalità di apprendimento che ha dimostrato la sua enorme efficacia, soprattutto nelle materie che richiedono la memorizzazione”

In TECH applichiamo il Metodo Casistico

Cosa dovrebbe fare un professionista per affrontare una determinata situazione? Durante il programma affronterai molteplici casi clinici simulati ma basati su pazienti reali, per risolvere i quali dovrai indagare, stabilire ipotesi e infine fornire una soluzione. Esistono molteplici prove scientifiche sull'efficacia del metodo. Gli specialisti imparano meglio e in modo più veloce e sostenibile nel tempo.

Grazie a TECH lo psicologo sperimenta un modo di imparare che sta scuotendo le fondamenta delle università tradizionali di tutto il mondo.



Secondo il dottor Gervas, il caso clinico è una presentazione con osservazioni del paziente, o di un gruppo di pazienti, che diventa un "caso", un esempio o un modello che illustra qualche componente clinica particolare, sia per il suo potenziale didattico che per la sua singolarità o rarità. È essenziale che il caso sia radicato nella vita professionale attuale, cercando di ricreare le condizioni reali nella pratica professionale dello psicologo.

“

Sapevi che questo metodo è stato sviluppato ad Harvard nel 1912 per gli studenti di Diritto? Il metodo casistico consisteva nel presentare agli studenti situazioni reali complesse per far prendere loro decisioni e giustificare come risolverle. Nel 1924 fu stabilito come metodo di insegnamento standard ad Harvard”

L'efficacia del metodo è giustificata da quattro risultati chiave:

1. Gli studenti che seguono questo metodo non solo raggiungono l'assimilazione dei concetti, ma sviluppano anche la loro capacità mentale, attraverso esercizi che valutano situazioni reali e l'applicazione delle conoscenze.
2. L'apprendimento è solidamente fondato su competenze pratiche che permettono allo psicologo di integrarsi meglio nella pratica clinica.
3. L'approccio a situazioni nate dalla realtà rende più facile ed efficace l'assimilazione delle idee e dei concetti.
4. La sensazione di efficienza degli sforzi compiuti diventa uno stimolo molto importante per gli studenti e si traduce in un maggiore interesse per l'apprendimento e in un aumento del tempo dedicato al corso.



Metodologia Relearning

TECH coniuga efficacemente la metodologia del Caso di Studio con un sistema di apprendimento 100% online basato sulla ripetizione, che combina 8 diversi elementi didattici in ogni lezione.

Potenziamo il Caso di Studio con il miglior metodo di insegnamento 100% online: il Relearning.

Lo specialista imparerà mediante casi reali e la risoluzione di situazioni complesse in contesti di apprendimento simulati. Queste simulazioni sono sviluppate grazie all'uso di software all'avanguardia per facilitare un apprendimento coinvolgente.



All'avanguardia della pedagogia mondiale, il metodo Relearning è riuscito a migliorare i livelli di soddisfazione generale dei professionisti che completano i propri studi, rispetto agli indicatori di qualità della migliore università online del mondo (Columbia University).

Con questa metodologia sono stati formati oltre più di 150.000 psicologi con un successo senza precedenti in tutte le specializzazioni cliniche. La nostra metodologia pedagogica è stata sviluppata in un contesto molto esigente, con un corpo di studenti universitari di alto profilo socio-economico e un'età media di 43,5 anni.

Il Relearning ti permetterà di apprendere con meno sforzo e più performance, impegnandoti maggiormente nella tua specializzazione, sviluppando uno spirito critico, difendendo gli argomenti e contrastando le opinioni: un'equazione diretta al successo.

Nel nostro programma, l'apprendimento non è un processo lineare, ma avviene in una spirale (impariamo, disimpariamo, dimentichiamo e re-impariamo). Pertanto, combiniamo ciascuno di questi elementi in modo concentrico.

Il punteggio complessivo del nostro sistema di apprendimento è 8.01, secondo i più alti standard internazionali.



Questo programma offre i migliori materiali didattici, preparati appositamente per i professionisti:



Materiali di studio

Tutti i contenuti didattici sono creati appositamente per il corso dagli specialisti che lo impartiranno, per fare in modo che lo sviluppo didattico sia davvero specifico e concreto.

Questi contenuti sono poi applicati al formato audiovisivo che supporterà la modalità di lavoro online di TECH. Tutto questo, con le ultime tecniche che offrono componenti di alta qualità in ognuno dei materiali che vengono messi a disposizione dello studente.



Ultime tecniche e procedure su video

TECH aggiorna lo studente sulle ultime tecniche, progressi educativi e all'avanguardia della psicologia attuale. Il tutto in prima persona, con il massimo rigore, spiegato e dettagliato affinché tu lo possa assimilare e comprendere. E la cosa migliore è che puoi guardarli tutte le volte che vuoi.



Riepiloghi interattivi

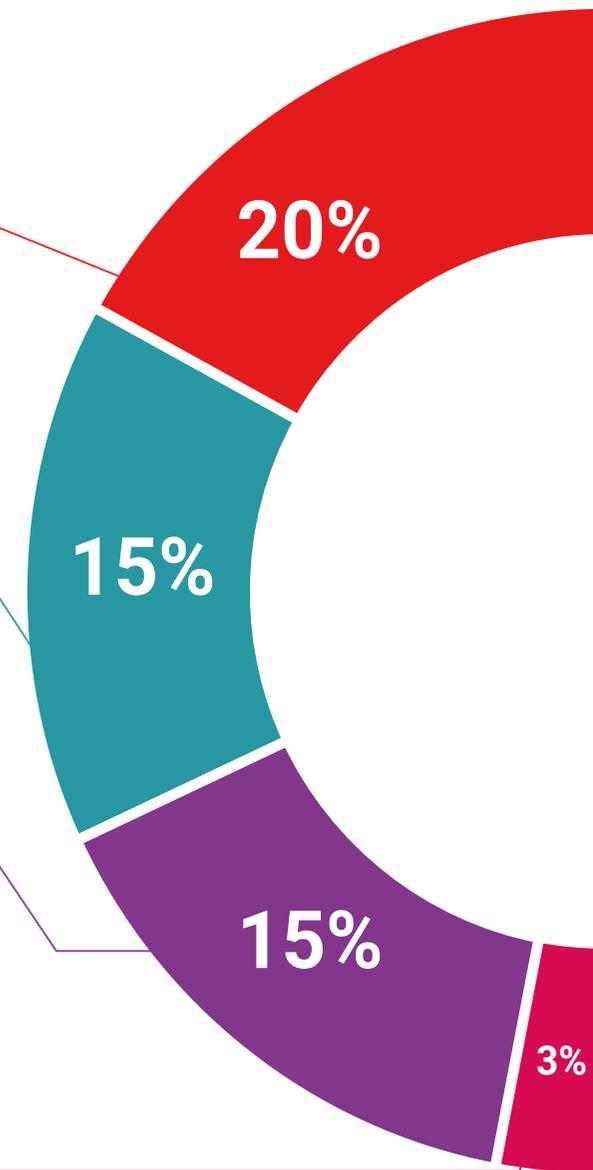
Il team di TECH presenta i contenuti in modo accattivante e dinamico in pillole multimediali che includono audio, video, immagini, diagrammi e mappe concettuali per consolidare la conoscenza.

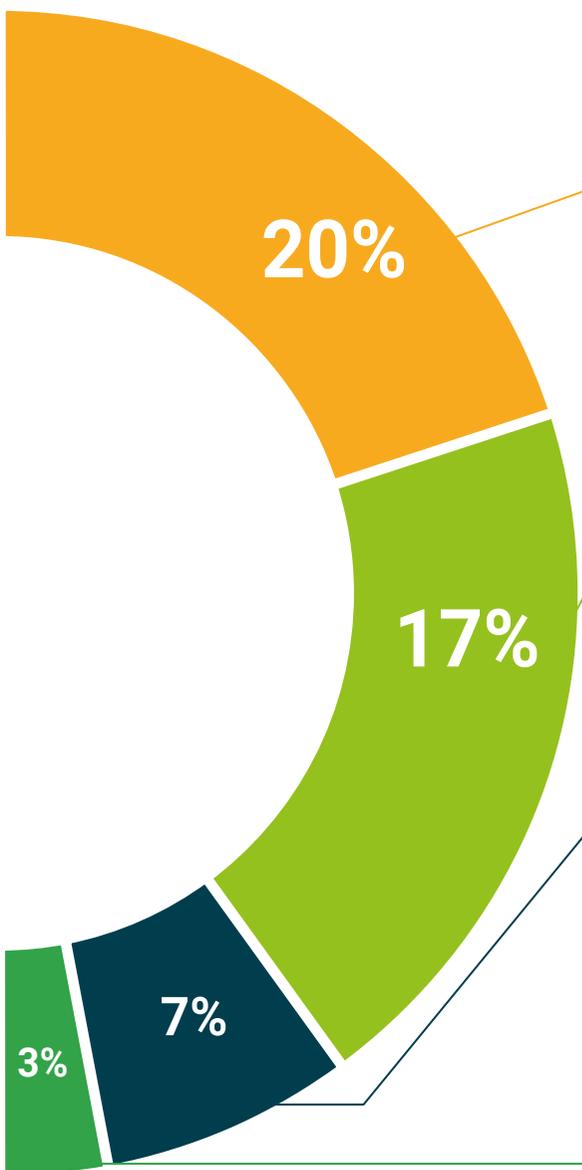
Questo esclusivo sistema di specializzazione per la presentazione di contenuti multimediali è stato premiato da Microsoft come "Caso di successo in Europa".



Lecture complementari

Articoli recenti, documenti di consenso e linee guida internazionali, tra gli altri. Nella biblioteca virtuale di TECH potrai accedere a tutto il materiale necessario per completare la tua specializzazione.





Analisi di casi elaborati e condotti da esperti

Un apprendimento efficace deve necessariamente essere contestuale. Per questa ragione, TECH ti presenta il trattamento di alcuni casi reali in cui l'esperto ti guiderà attraverso lo sviluppo dell'attenzione e della risoluzione di diverse situazioni: un modo chiaro e diretto per raggiungere il massimo grado di comprensione.



Testing & Retesting

Valutiamo e rivalutiamo periodicamente le tue conoscenze durante tutto il programma con attività ed esercizi di valutazione e autovalutazione, affinché tu possa verificare come raggiungi progressivamente i tuoi obiettivi.



Master class

Esistono evidenze scientifiche sull'utilità dell'osservazione di esperti terzi. Imparare da un esperto rafforza la conoscenza e la memoria, costruisce la fiducia nelle nostre future decisioni difficili.



Guide di consultazione veloce

TECH ti offre i contenuti più rilevanti del corso in formato schede o guide di consultazione veloce. Un modo sintetico, pratico ed efficace per aiutare lo studente a progredire nel suo apprendimento.



06

Titolo

Il Master Specialistico in Perizia e Valutazione del Danno Psicologico, oltre alla preparazione più rigorosa e aggiornata, il conseguimento di una qualifica di Master Privato rilasciata da TECH Università Tecnologica.



“

Porta a termine questo programma e ricevi la tua qualifica universitaria senza spostamenti o fastidiose formalità”

Questo **Master Specialistico in Perizia e Valutazione del Danno Psicologico** possiede il programma scientifico più completo e aggiornato del mercato.

Dopo aver superato la valutazione, lo studente riceverà mediante lettera certificata* con ricevuta di ritorno, la sua corrispondente qualifica di **Master Specialistico** rilasciata da **TECH Università Tecnologica**.

Il titolo rilasciato da **TECH Università Tecnologica** esprime la qualifica ottenuta nel Master Specialistico, e riunisce tutti i requisiti comunemente richiesti da borse di lavoro, concorsi e commissioni di valutazione di carriere professionali.

Titolo: **Master Specialistico in Perizia e Valutazione del Danno Psicologico**

N° Ore Ufficiali: 3000 o.



*Apostille dell'Aia. Se lo studente dovesse richiedere che il suo diploma cartaceo sia provvisto di Apostille dell'Aia, TECH EDUCATION effettuerà le gestioni opportune per ottenerla pagando un costo aggiuntivo.

futuro
salute fiducia persone
educazione informazione tutor
garanzia accreditamento insegnamento
istituzioni tecnologia apprendimento
comunità impegno
attenzione personalizzata innovazione
conoscenza presente qualità
formazione online
sviluppo istituzioni
classe virtuale lingue

tech università
tecnologica

Master Specialistico Perizia e Valutazione del Danno Psicologico

- » Modalità: **online**
- » Durata: **2 mesi**
- » Titolo: **TECH Università
Tecnologica**
- » Orario: **a scelta**
- » Esami: **online**

Master Specialistico

Perizia e Valutazione del Danno Psicologico